



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - 00186 ROMA - VIA ARENULA, 71

PRESIDENZA E SEGRETERIA

00187 ROMA - VIA IV NOVEMBRE, 114

TEL. 06.6976701 r.a. - FAX 06.69767048

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

03/10/2013 U-rsp/5244/2013



U/GF/2013

Ai Presidenti degli Ordini
degli Ingegneri d'Italia

Circ. n. 275/XVIII Sess.

OGGETTO: protocollo d'intesa CNI - AEIT

Cari Presidenti,

il CNI, su iniziativa del GdL Energia coordinato dal Consigliere Gaetano Fede, ha sottoscritto un importante protocollo con l'AEIT, Federazione Italiana di Elettrotecnica, Elettronica, Automazione, Informatica e Telecomunicazioni.

Il protocollo si propone di stabilire un sistema di rapporti tra CNI e AEIT nell'ambito delle attività di promozione, aggiornamento e formazione della figura dell'Ingegnere, anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro ed alla preparazione di documenti di carattere tecnico e la realizzazione di iniziative culturali, di formazione, di studio e di ricerca che le due Parti riterranno utili attivare, allo scopo di sviluppare la collaborazione e nell'ambito delle rispettive competenze.

Nell'allegarvi copia del protocollo siglato, invitiamo gli Ordini provinciali a valutare ogni possibile forma di collaborazione con le sedi locali dell'AEIT, pure allegate.

Con l'occasione cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ing. Riccardo Pellegatta

IL PRESIDENTE
Ing. Armando Zambrano

Allegato: c.s.d.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

**Consiglio Nazionale degli
Ingegneri**

e

**AEIT
Federazione Italiana di Elettrotecnica,
Elettronica, Automazione, Informatica
e Telecomunicazioni**

(d'ora in poi : LE PARTI)

Premesso
che

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (di seguito denominato CNI), con sede a Roma - Via IV Novembre 114 - P.I. e C.F. 80057570584, agli effetti del presente atto rappresentato dal Presidente pro-tempore, Ing. Armando Zambrano, nato a Mercato San Severino (Salerno) il 13/09/1952,

ha tra i suoi scopi istituzionali (v. anche l'art. 7 DPR 7 agosto 2012 n. 137) anche l'offerta di aggiornamento e formazione professionale per gli iscritti agli Ordini territoriali degli Ingegneri ;

l'AEIT (Federazione Italiana di Elettrotecnica, Elettronica, Automazione, Informatica e Telecomunicazioni), costituita il 1° gennaio 1897 con la denominazione originale di "Associazione Elettrotecnica Italiana", dal 1° gennaio 2004, a seguito di referendum sociale, ha assunto la attuale denominazione; nella AEIT è confluita la AIIT (Associazione Italiana Ingegneri delle Telecomunicazioni) fondata nel 1962; AEIT è costituita dalla Presidenza Generale e dall'Ufficio Centrale siti in via Mauro Macchi 32 a Milano, da 19 Sezioni Territoriali che coprono tutto il territorio italiano, da quattro Associazioni Nazionali (AEE, Associazione Energia Elettrica - ASTRI, Associazione Scienze e Tecnologie per la

Ricerca e l'Industria - AICT, Associazione per la Tecnologia dell'Informazione e delle Comunicazioni - AMES, Associazione Microelettronica, Elettronica, Semiconduttori) con compiti di iniziative di interesse generale e pubblica due riviste "AEIT" e "L'Energia Elettrica"; AEIT è una associazione culturale ed ha lo scopo di promuovere e favorire: studi approfondimenti ed aggiornamenti nel settore delle scienze elettriche, elettroniche, dell'automazione, dell'informatica e delle telecomunicazioni; agli effetti del presente atto rappresentata dal presidente pro-tempore prof. ing. Mario Rinaldi nato a Bologna il 9 dicembre 1936;

visto il reciproco interesse per la diffusione e la valorizzazione della cultura tecnica e l'aggiornamento e formazione professionale quali elementi centrali e strategici nella società italiana; considerata l'opportunità di garantire la possibilità di una formazione e un aggiornamento professionale permanente degli Ingegneri liberi professionisti e dei dipendenti di azienda e/o enti pubblici, così come configurata dall'ordinamento professionale ;

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - PREMESSE

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.
2. Il presente Protocollo d'Intesa contiene norme a carattere generale cui le Parti dovranno fare riferimento in sede di stipula di futuri accordi negoziali. Per quanto non espressamente disposto dai futuri accordi o contratti, si riterranno applicabili gli articoli di cui al presente Protocollo d'Intesa.

Art.2- OGGETTO

1. Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato a stabilire un sistema di rapporti tra CNI e AEIT nell'ambito delle attività di promozione, aggiornamento e formazione della figura dell'Ingegnere, anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro ed alla preparazione di documenti di carattere tecnico e la realizzazione di iniziative culturali, di formazione, di

studio e di ricerca che le due Parti riterranno utili attivare, allo scopo di sviluppare la collaborazione e nell'ambito delle rispettive competenze.

2. Le Parti concordano nel realizzare una collaborazione permanente nell'ambito della quale il CNI potrà avvalersi delle competenze e delle professionalità di cui l'AEIT dispone per integrare e sostenere la cultura tecnica degli iscritti agli Ordini territoriali degli Ingegneri ed il loro aggiornamento professionale nei settori di pertinenza dell'AEIT, in base a successivi specifici accordi conclusi tra il CNI e l'Ufficio Centrale dell'AEIT ovvero tra i Consigli degli Ordini territoriali e le Sezioni Territoriali degli stessi organismi. Particolare rilevanza assume, in questo contesto, l'impegno, del CNI, per la formazione continua previsto dall'art. 7 del DPR 7 agosto 2012 n. 137.

3. Le Parti concordano sulla possibilità, tramite accordi successivi, di effettuare comunicazioni e fornire informazioni sulle reciproche attività, all'interno delle rispettive riviste e pubblicazioni periodiche. Particolare risalto verrà dato alle iniziative effettuate in comune.

Art. 3 – DURATA E DECORRENZA

1. Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha durata di 2 (due) anni a decorrere dalla sua entrata in vigore.

Art. 4 – COMITATO DI COORDINAMENTO

1. Le Parti si impegnano a costituire un *Comitato paritetico di coordinamento*, con funzioni tecnico-operative, per l'effettiva attuazione del presente Protocollo d'Intesa, composto da 2 (due) componenti delegati del CNI e da 2 (due) componenti delegati dell'AEIT, i cui compiti saranno definiti nella prima riunione del Comitato stesso con apposito documento di programma che verrà verificato, integrato e reso operativo mediante sottoscrizione tra le stesse Parti.

2. Il Comitato si riunirà, eventualmente tramite teleconferenza, con cadenza almeno trimestrale, per esaminare le problematiche relative agli argomenti precisati nel precedente art. 2 e le conseguenti iniziative da intraprendere di volta in volta, da inserire nei rispettivi programmi di attività e per constatare lo stato di attuazione di quelle già avviate.

3. Il Comitato, nella sua prima riunione, provvederà a definire, con apposito regolamento, le modalità del proprio funzionamento, nominando un coordinatore per ognuna delle parti rappresentate.

4. Le Parti si impegnano ad illustrare e portare all'attenzione del Comitato di coordinamento tutte le iniziative collegate alle attività di cui al presente Protocollo d'Intesa.

Art. 5 – TRATTAMENTO DEI DATI

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 (cd Codice della privacy).

Art. 6 - RECESSO

1. Le Parti possono recedere dal presente Protocollo d'Intesa mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

2. In caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli Atti esecutivi e in corso di esecuzione dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 7 – FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, il Foro competente è quello del soggetto convenuto, salvo diverso accordo tra le Parti.

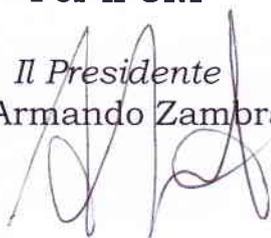
Art. 8 – NORME APPLICABILI

1. Per quanto non espressamente disposto nel presente Protocollo d'Intesa, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

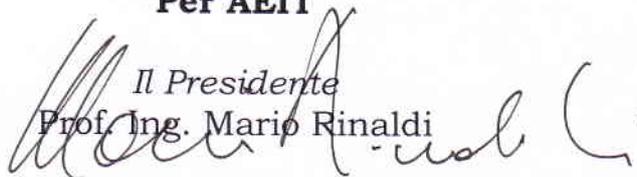
Per il CNI

Il Presidente
Ing. Armando Zambrano



Per AEIT

Il Presidente
Prof. Ing. Mario Rinaldi



ELENCO SEZIONI LOCALI AEIT

- AEIT - Sezione Adriatica: c/o Dip. Ingegneria dell'Informazione - Università Politecnica delle Marche (minisito web: <http://www.aeit.it/adriatica/>);
- AEIT - Sezione di Benevento: c/o Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi del Sannio (<http://www.aeit.it/benevento/>);
- AEIT - Sezione di Bologna: c/o Dipartimento di Ingegneria Elettrica - Università degli Studi di Bologna (<http://www.aeit.it/bologna/>);
- AEIT - Sezione Calabria: c/o Dipartimento di Elettronica, Informatica e Sistemistica - Università della Calabria (<http://www.aeit.it/calabria/>);
- AEIT - Sezione di Cassino: c/o Dipartimento di Ingegneria Industriale - Università degli Studi di Cassino (<http://www.aeit.it/cassino/>);
- AEIT - Sezione di Catania: c/o Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e dei Sistemi - Università di Catania (<http://www.aeit.it/catania/>);
- AEIT - Sezione Ligure: c/o Dipartimento di Ingegneria Elettrica - Università degli Studi di Genova (<http://www.aeit.it/ligure/>);
- AEIT - Sezione Lucana: c/o ENEL (<http://www.aeit.it/lucana/>);
- AEIT - Sezione di Milano: c/o Ufficio Centrale AEIT (<http://www.aeit.it/milano/>);
- AEIT - Sezione di Napoli: c/o Dipartimento di Ingegneria Elettrica - Università degli Studi "Federico II" di Napoli (<http://www.aeit.it/napoli/>);
- AEIT - Sezione di Palermo: c/o Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Telecomunicazioni - Università di Palermo (<http://www.aeit.it/palermo/>);
- AEIT - Sezione Pugliese: c/o ENEL; (<http://www.aeit.it/pugliese/>);
- AEIT - Sezione di Roma: c/o Dipartimento di Ingegneria Elettrica - Università "La Sapienza" Roma (<http://www.aeit.it/roma/>);
- AEIT - Sezione Sarda: c/o Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica - Università di Cagliari; (<http://www.aeit.it/sarda/>);
- AEIT - Sezione di Torino (sito web: <http://www.aeit.it/torino/>);
- AEIT - Sezione della Toscana e Umbria: c/o ENEL (http://www.aeit.it/toscana_umbria/);
- AEIT - Sezione Trentino - Alto Adige - Südtirol: c/o AE-EW (http://www.aeit.it/trentino_aa_suedtiro/);
- AEIT - Sezione di Trieste: c/o Dipartimento di Ingegneria e Architettura - Università degli Studi di Trieste (<http://www.aeit.it/trieste/>);
- AEIT - Sezione Veneta: c/o Dipartimento di Ingegneria Elettrica - Università degli Studi di Padova (<http://www.aeit.it/veneta/>).